

«Impasse» a Ginevra

Nessun gesto USA per un accordo sui «tests» atomici

rassegna internazionale

L'EFETA e il MEC

Il consiglio ministeriale dei paesi dell'EFETA, che tiene sessione per due giorni a Ginevra, si trova a dover fronteggiare due grossi problemi...

Forte attacco di Kuznetsov alla forza multilaterale atomica della N.A.T.O.

GINEVRA, 18. La conferenza di Ginevra per il disarmo segna il passo. Anche la giornata odierna è trascorsa senza che nell'atteggiamento della delegazione americana apparisse il minimo segno di disposizione...

Foster ha parlato dopo il delegato egiziano e quello polacco. Il rappresentante della RAU Abdel Fatta Hassan ha criticato gli Stati Uniti per la ripresa degli esperimenti nucleari sotterranei...

La nave venezoloica in salvo nelle acque brasiliane



BAGDAD — Continua a Bagdad la « caccia ai comunisti ». Nella telefoto: una ragazza seduta su una sedia mentre alcuni soldati controllano i suoi documenti. È sospettata di appartenere al partito comunista. I militari imbracciano il mitra.

Fonti ufficiali brasiliane annunciano che ai patrioti del FALN sarà concesso asilo politico

CARACAS, 18. « La nostra missione ha avuto successo al cento per cento; Betancourt può ora venire a riprendere la sua nave; ormai è stata provata la vulnerabilità del suo rivale... »

in giornata nella capitale brasiliana afferma che la nave sarà posta sotto sequestro e che agli uomini della « Anzoategui » sarà concesso asilo politico in Brasile...

Mosca

Impegno sovietico per nuovi aiuti ai paesi africani

Messaggio di Krusciov alla conferenza economica dell'ONU per l'Africa

MOSCA, 18. Il primo ministro sovietico Krusciov, in un messaggio inviato alla quinta sessione economica delle Nazioni Unite per l'Africa...

Rimpasto nel governo iraniano

TEHERAN, 18. Il primo ministro Assadollah Alam ha rassegnato oggi le dimissioni nelle mani dello Scià, il quale le ha accettate e ha incaricato lo stesso Alam della formazione del nuovo governo...

Kennedy convoca i leaders del Congresso

WASHINGTON, 18. Il presidente Kennedy ha convocato ieri sera alle 18.30 (ora locale, corrispondente alle 23.30 ora italiana) i leaders dei gruppi parlamentari democratici e repubblicani del Senato e della Camera dei rappresentanti...

Una drammatica corrispondenza da Beirut

Il corrispondente della « Pravda » testimonia sul terrore nell'Irak

Secondo l'agenzia « Medio Oriente » sono 8000 i comunisti arrestati - La città di Kirkuk controllata dalle forze popolari

MOSCA, 18. Una corrispondenza sul terrore antidemocratico scatenato nell'Irak dal governo di Aref, pubblicato da stamane dalla « Pravda ». L'articolo dell'inviato della « Pravda » a Bagdad, Demcenko, è stato spedito da Mosca in quanto le autorità irachene non hanno permesso che esso fosse trasmesso dall'Irak, dove è in atto una severa censura...

Le repressioni nell'Irak

Energica protesta del Consiglio mondiale della Pace

Il prof. John D. Bernal, presidente del Consiglio Mondiale della Pace, ha inviato il seguente telegramma al presidente della repubblica irachena: « Abbiamo appreso con orrore i numerosissimi assassinii ed arresti arbitrari commessi nell'Irak. Ignoriamo se la riserva di Azz Serrif, segretario generale del Movimento Pace, membro Comitato mondiale, come pure di numerose altre persone che hanno lavorato con lui per la coesistenza pacifica indipendente nazionale e disarmo generale. Protestiamo energicamente contro questi atti arbitrari e criminosi e reclamiamo fine persecuzioni contro i militanti della pace... »

L'Olanda partecipa alle riunioni del MEC

L'AJA, 18. L'Olanda ha deciso di partecipare alle riunioni dei ministri del MEC. È stato infatti annunciato che il ministro dell'Agricoltura olandese Marjinen, parteciperà alla riunione del consiglio dei ministri prevista per giovedì 19 e 20 febbraio e che sarà dedicato all'integrazione dei mercati dei prodotti lattiferi, del riso e della carne bovina.

DALLA PRIMA Elezioni

Il del ministero dell'Agricoltura, il prof. Albertario e il dottor Miraglia. ELEZIONI IN SICILIA Secondo voci non ancora confermate le elezioni per il rinnovo della Assemblée regionale siciliana si svolgeranno il 5 maggio, una settimana dopo le elezioni nazionali...

Polaris

la questione dovrà essere risolta. Sulla questione dei Polaris le fonti americane continuano ad essere ricche di nuovi particolari e molto significative. Dopo il New York Herald Tribune, che l'Avanti! definì un « qualunque » giornale americano, è la volta ora di C. L. Sulzberger, autorevolissimo commentatore politico del New York Times...

Tunisia

Oscura morte di un sindacalista

ALGERI, 18. Giunse notizia della morte avvenuta in Tunisia il 13 febbraio scorso, del valoroso sindacalista tunisino Hassan Saadaoui, già perseguitato per tre anni dai colonialisti francesi e più volte da questi processato e incarcerato anche a fianco di Burghiba. La morte è avvenuta in circostanze particolarmente oscure sulle quali dovrà essere fatta piena luce. Il compagno Saadaoui fu prelevato nella sua abitazione da un membro del Burghiba nella serata del 13. La polizia comunicò successivamente che egli era deceduto prima di giungere al Commissariato dove fu ritrovato già avvenuto sempre sotto la stretta sorveglianza dei poliziotti. Hassan Saadaoui era stimato e conosciuto nell'ambiente sindacale mondiale. I lavoratori italiani lo ricordano alla presidenza del Congresso sindacale mondiale a Milano nel 1949 dove fu eletto membro dell'Esecutivo della FSM.

l'editoriale

QUI RISIEDE, ci sembra, il significato più profondo della vittoria che i metallurgici hanno riportato con la solidarietà di tutti i lavoratori italiani. A questa luce si può capire il valore di un contratto che sanziona l'unità nei trattamenti economici e normativi della categoria dei metallurgici e l'estensione delle conquiste raggiunte con la « testa di ponte » dell'accordo Intersind a un milione e duecentomila lavoratrici e lavoratori italiani. In questo sta anche il contenuto nuovo e la portata del patrimonio unitario che si è costruito in questi mesi fra i sindacati intorno all'obiettivo di un maggiore potere contrattuale e che ha permesso di superare nelle ultime settimane l'ultima trincea della Confindustria. Certamente il contratto nazionale dei metallurgici è solo una tappa. Se esso non verrà consolidato e superato nel prossimo futuro, le stesse conquiste che esso sanziona possono venire minacciate o distorte. Se il padronato dovrà accusare una crisi profonda della politica ultranzista dei suoi gruppi dirigenti, esso non si rassegnerà facilmente alla sconfitta. Terterà una rivincita forse attraverso una sostanziale modifica dei suoi orientamenti. Ma da questa prima vittoria contrattuale si può subito muovere per far fronte ai compiti urgenti che ricadono ora sul sindacato nella fabbrica. Partendo da questa vittoria si può oggi costruire un potere contrattuale sempre più esteso dei lavoratori e delle loro organizzazioni. Sulla base di questa vittoria l'unità che è stata raggiunta fra i sindacati nel corso della lotta può essere consolidata ed approfondita nella comune e critica ricerca dei nuovi e più impegnativi traguardi dell'azione rivendicativa.